



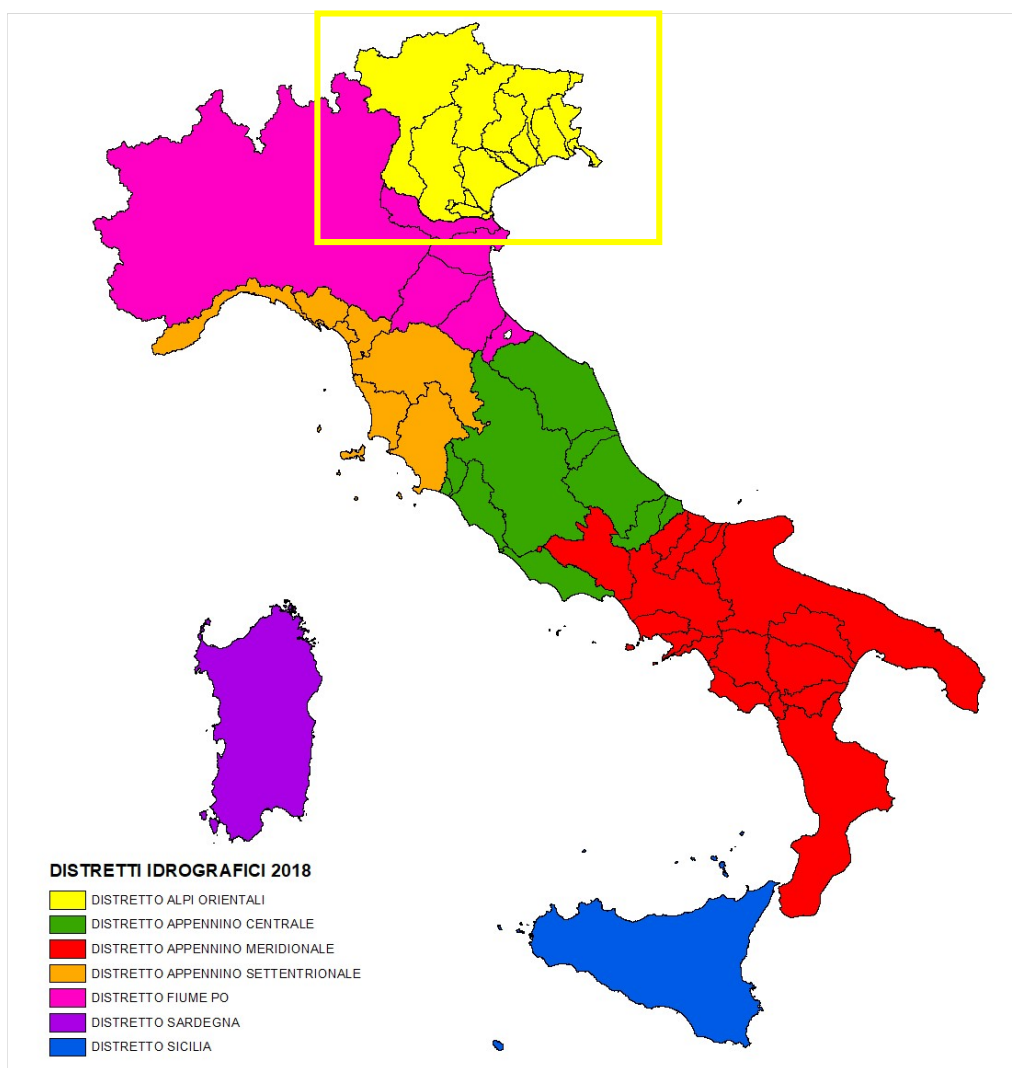
Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Aggiornamento e revisione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

ALLEGATO II

Schema delle Schede interventi (reporting)

Distretto delle Alpi Orientali



SOMMARIO

1	PREMESSA.....	5
2	INTERVENTI DEL PIANO 2021-2027	5
2.1	MISURE DI TIPO STRUTTURALE (M31-M32-M33-M34)	5
2.1.1	<i>Impostazione.....</i>	5
2.1.2	<i>Relazione di compatibilità della misura con il PGRA.....</i>	6
2.1.3	<i>Elaborati grafici sull'efficacia della misura proposta.....</i>	7
2.1.4	<i>File dei contenuti degli elaborati grafici.....</i>	7
2.1.5	<i>Scheda della misura</i>	8
2.2	MISURE STRUTTURALI DI TIPO M35-1.....	9
2.3	MISURE DI TIPO NON STRUTTURALE	9
2.3.1	<i>Impostazione.....</i>	9
2.3.2	<i>Relazione di compatibilità della misura con il PGRA.....</i>	9
2.3.3	<i>Elaborati grafici sull'efficacia della misura proposta.....</i>	9
2.3.4	<i>File dei contenuti degli elaborati grafici.....</i>	10
2.4	MODALITÀ DI INVIO DELLE PROPOSTE DI MISURA	10
3	PRIORITIZZAZIONE DELLE MISURE.....	10
4	RAPPORTI TRA PGRA E RENDIS.....	10
4.1	MISURE PRESENTI IN RENDIS E DA INSERIRE NEL PGRA	10
4.2	MISURE PRESENTI NEL PGRA E DA INSERIRE IN RENDIS	11

1 Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modalità operative attraverso le quali operare per l'aggiornamento delle misure del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel ciclo 2021-2027.

Le modalità descritte nel presente documento sono riferimento sia per la proposta di nuove misure che per la modifica di quelle attualmente riportate nell'allegato V del PGRA approvato con D.P.C.M. del 27/10/2016.

Le nuove misure possono essere proposte a seguito di:

- istituzione di nuove aree di pericolosità idraulica introdotte nel recente aggiornamento delle mappe;
- necessità di modifica delle misure attualmente contenute nel PGRA;
- necessità di allineare il database ReNDiS con il PGRA;
- necessità di inserire nel PGRA interventi presenti in piani pregressi;
- aggiornamento della misura M35

Le misure che entreranno a far parte del PGRA (Il ciclo di pianificazione) saranno pertanto valutate sulla base degli elementi documentali riportati nei successivi paragrafi.

Le nuove misure dovranno comunque rispettare i seguenti principi generali:

1. devono essere riconducibili alle categorie definite al paragrafo 4.5 nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni;
2. devono essere coerenti con gli obiettivi nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e rispettare i principi normativi della cogente Pianificazione di bacino;
3. devono essere efficaci nella mitigazione di un'area allagata presente nella cartografia di Piano (fatta eccezione per le misure di tipo M35, secondo le modalità descritte al paragrafo 2.2)

2 Interventi del Piano 2021-2027

2.1 Misure di tipo strutturale (M31-M32-M33-M34)

2.1.1 Impostazione

Oltre alla documentazione progettuale disponibile, comprensiva degli eventuali pareri ricevuti, la Amministrazione proponente una misura deve predisporre i seguenti elaborati aggiuntivi i cui contenuti sono dettagliati nei paragrafi successivi:

1. Relazione di compatibilità della misura con il PGRA
2. Elaborati grafici sull'efficacia della misura proposta
3. File dei contenuti degli elaborati grafici
4. Scheda della misura

Tale impostazione è conforme a quanto previsto nel PGRA approvato con DPCM del 27/10/2016 e risulta necessaria al fine di poter effettuare la prioritizzazione delle misure, obbligatoria in fase di aggiornamento del Piano.

Nel caso in cui la proposta di intervento non sia conforme ad uno dei livelli di progettazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016, ovvero non sia stato ancora predisposto neppure il progetto di fattibilità tecnica ed

economica, l'Amministrazione proponente dovrà comunque fornire la documentazione sopra elencata (è il caso di inserimento per la richiesta di fondi di progettazione).

Come già richiamato nelle premesse, non risultano ammissibili gli interventi ai quali non sono associati ad aree di pericolosità idraulica inserite nel PGRA e che dovranno essere conseguentemente inserite.

2.1.2 Relazione di compatibilità della misura con il PGRA

La Relazione di compatibilità della misura con il PGRA, in formato pdf, dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. UOM: dovrà essere indicata la Unit Of Management di riferimento della misura.
2. Amministrazione proponente: dovrà essere indicato il nome dell'amministrazione proponente.
3. Nome Misura: dovrà essere indicato il titolo della misura che non dovrà essere comunque generico per evitare ambiguità.
4. Importo Misura: dovrà essere indicato l'importo complessivo di quadro economico necessario per l'attuazione della misura.
5. Tipologia Misura: dovrà essere indicata la tipologia di misura riconducibile alle categorie definite al paragrafo 4.5 nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni.
6. Quadro economico dell'intervento: dovrà essere indicato in modo esplicito l'importo imputato al perseguimento delle finalità del PGRA.
7. Codice ReNDiS: se disponibile dovrà essere indicato il codice ReNDiS.
8. Stato di attuazione della misura: indicare lo stato di attuazione della misura come richiesto dalle indicazioni del reporting europeo. Le opzioni sono: NS = *Not Started*; POG = *Planning On-Going*; OGC= *On-Going Construction*; COM = *Completed*.
9. Descrizione estesa della misura: dovrà essere descritto l'intervento in maniera esaustiva, andando quindi a riportare anche attraverso elaborati grafici il relativo dimensionamento.
10. Ubicazione: dovrà essere descritta in modo inequivocabile l'ubicazione dell'intervento.
11. Tipologia di fenomeno: dovrà essere indicata la tipologia di fenomeno al quale fa riferimento la misura (alluvione di pianura, marina, torrentizia e colata detritica). In caso in cui l'intervento faccia riferimento a più fenomeni, indicare l'intervento prevalente.
12. Interazione con PGA 2000/60/CE: dovrà essere indicata la possibile interazione dell'intervento con il Piano di Gestione delle Acque di cui alla Direttiva 2000/60/CE secondo le seguenti categorie: win-win; possibile sinergia, possibile conflitto, invariante.
Nel caso in cui la misura venga classificata come win-win o possibile sinergia, dovrà essere fornita una dettagliata descrizione degli elementi che consentono di evidenziarne la rilevante azione ed efficacia sia per la mitigazione del rischio di alluvioni che per il conseguimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici.
13. Valutazione dell'efficacia dell'intervento: l'amministrazione dovrà individuare le condizioni di pericolosità nell'area di interesse pre e post intervento, andando ad indicare le modalità con le quali sono state effettuate le valutazioni. Nello specifico le condizioni di pericolo dovranno essere valutate sulla base della metodologia riportata nell'Allegato I del Piano.

A tal riguardo dovranno essere richiamati gli elaborati cartografici nei quali sono identificate sia le aree allagate sia nello stato di fatto che nella configurazione di progetto, indicando le relative estensioni, le eventuali condizioni di pericolo residuo, nonché la verifica che la realizzazione dell'intervento non determini un incremento delle condizioni di pericolosità, anche locali.

2.1.3 Elaborati grafici sull'efficacia della misura proposta

Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati in adeguata scala grafica e in formato pdf:

- una planimetria contenente i seguenti tematismi:
 - ubicazione dell'intervento;
 - il corso d'acqua interessato dal quale deriva la pericolosità;
- una planimetria contenente, per ciascuno scenario di riferimento del PGRA, le grandezze necessarie alla valutazione del pericolo valutate sulla base della metodologia riportata nell'Allegato I del Progetto di PGRA.

Esclusivamente nel caso in cui non sia presente un'area allagata e l'amministrazione proponente ritenga comunque necessario proporre l'intervento, dovrà essere fornito:

- per lo stato di fatto, la zona di attenzione relativa alle aree di pericolo che l'intervento si propone di mitigare;
- per la configurazione di progetto, la delimitazione delle eventuali aree di pericolo residuo.

2.1.4 File dei contenuti degli elaborati grafici

Le amministrazioni proponenti, per ogni misura, dovranno fornire i file degli elementi inseriti nelle cartografie richieste e in particolare:

- Localizzazione delle opere:
 - Shapefile di tipo *point* per interventi puntuali (es. una briglia filtrante)
 - Shapefile di tipo *polyline* per gli interventi di tipo lineare (ad esempio una diaframmatura arginale)
 - Shapefile di tipo *polygon* per interventi avente (un bacino di laminazione o un intervento non strutturale su un territorio comunale)
- Elementi caratterizzanti lo stato di fatto: in adeguato formato (shp o grid), i principali parametri utilizzati per la valutazione della Pericolosità nello stato di fatto, sulla base della metodologia riportata nell'Allegato I del Piano.
- Elementi caratterizzanti la configurazione di progetto: in adeguato formato (shp o grid), i principali parametri utilizzati per la valutazione della Pericolosità nello stato di progetto, sulla base della metodologia riportata nell'Allegato I del Piano.

2.1.5 Scheda della misura

Nome Campo	Descrizione	Tipologia
UOM	Indicare la UOM di riferimento	Elenco delle 9 UOM
Amministrazione proponente	Indicare il nome dell'amministrazione proponente	Testo
Responsabile del Procedimento	Indicare il nominativo del responsabile del procedimento designato dall'amministrazione per l'implementazione della misura proposta.	Testo
Nome Misura	Indicare il titolo della misura che non dovrà essere troppo generico per evitare duplicazioni	Testo di lunghezza massima di 255 caratteri
Importo Misura	Indicare l'importo complessivo di quadro economico necessario per l'attuazione della misura.	€
Tipologia Misura	Indicare la tipologia di misura riconducibile alle categorie definite al paragrafo 4.5 nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni	Testo
Stato di attuazione della misura	Indicare lo stato di attuazione della misura come richiesto dalle indicazioni del reporting europeo. Le opzioni sono: NS = <i>Not Started</i> ; POG = <i>Planning On-Going</i> ; OGC= <i>On-Going Construction</i> ; COM = <i>Completed</i> .	Elenco a scelta tra: NS; POG; OGC; COM.
Codice ReNDiS	Indicare, se disponibile, il codice ReNDiS	Codice alfanumerico
Ubicazione	Indicare l'ubicazione il più possibile precisa in relazione alla tipologia di intervento, ad esempio è ammesso indicare: a monte del centro abitato di YYY, a valle della frazione YYY, in corrispondenza del ponte XYZ. Non verranno prese in considerazione misure nelle quali l'ubicazione è riportata in maniera troppo generica come: torrente XYZ senza indicare il punto di intervento che dovrà essere coerente con la tipologia di misura proposta	Testo
Tipologia di fenomeno	Indicare la tipologia di fenomeno al quale fa riferimento la misura alluvione di pianura, marina, torrentizia e colata detritica. In caso in cui l'intervento faccia riferimento a più fenomeni indicare l'indicare l'intervento prevalente.	Elenco a scelta tra: alluvione di pianura, marina, torrentizia e colata detritica
Interazione con PGA 2000/60/CE	Indicare l'interazione tra la misura e il Piano di Gestione delle Acque. Solo se viene indicato possibile sinergia sarà consentita l'eventuale classificazione come misura win-win.	Elenco a scelta tra: possibile sinergia; possibile conflitto; invariante

2.2 Misure strutturali di tipo M35-1

La misura M35_1 “Programmi di manutenzione della rete idrografica” riguarda il reticolo principale, secondario, montano, di bonifica, comprese le coste, le lagune, i laghi e le foci.

Fanno parte di questa tipologia di misura tutti gli interventi atti a conservare la conveniente funzionalità del corso d’acqua e l’efficienza delle opere idrauliche di difesa del territorio.

Anche questa misura sarà oggetto di attività di Reporting. A cadenza annuale le Amministrazioni trasmetteranno un documento in cui è definita la fase programmatica avendo così l’occasione di aggiornare sistematicamente il quadro di riferimento.

2.3 Misure di tipo non strutturale

2.3.1 Impostazione

Per consentire la valutazione della proposta, le amministrazioni dovranno allegare tutta la documentazione disponibile e predisporre comunque i seguenti elaborati:

1. Relazione di compatibilità dell’intervento con il PGRA;
2. Elaborati grafici sull’efficacia della misura proposta;
3. File dei contenuti degli elaborati grafici;
4. Scheda misura come definita al paragrafo 2.1.5.

Tale impostazione è conforme a quanto previsto nel PGRA approvato con DPCM del 27/10/2016 e risulta necessaria al fine di poter effettuare la prioritizzazione delle misure, obbligatoria in fase di aggiornamento del Piano.

Non verranno valutate misure che non siano accompagnate da tutta la documentazione richiesta.

2.3.2 Relazione di compatibilità della misura con il PGRA

La Relazione di compatibilità della misura con il PGRA, in formato pdf, deve contenere le medesime informazioni riportate nell’elenco di cui al Par. 2.1.2.

2.3.3 Elaborati grafici sull’efficacia della misura proposta

Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati in adeguata scala grafica e in formato pdf:

- una planimetria contenente i seguenti tematismi:
 - ubicazione dell’intervento;
 - il corso d’acqua interessato dal quale deriva il rischio;
- una planimetria contenente per ciascuno scenario di riferimento del PGRA, le grandezze necessarie alla valutazione del rischio valutate sulla base della metodologia riportata nell’Allegato I del Progetto di PGRA.

2.3.4 File dei contenuti degli elaborati grafici

Le amministrazioni proponenti, per ogni misura, dovranno fornire i file degli elementi inseriti nelle cartografie richieste e in particolare:

- Localizzazione della misura:
 - Shapefile di tipo *point* per interventi puntuali (es. delocalizzazione di un singolo edificio)
 - Shapefile di tipo *polygon* per interventi areali (limite dell'area sul quale ha efficacia l'intervento)
- Elementi caratterizzanti lo stato di fatto: in adeguato formato (shp o grid), i principali parametri utilizzati per la valutazione del rischio nello stato di fatto, sulla base della metodologia riportata nell'Allegato I del Piano.
- Elementi caratterizzanti la configurazione di progetto: in adeguato formato (shp o grid), i principali parametri utilizzati per la valutazione del rischio nello stato di progetto, sulla base della metodologia riportata nell'Allegato I del Piano.

2.4 Modalità di invio delle proposte di misura

Attraverso la piattaforma della Direzione dell'Idraulica, della Ricerca e dello Sviluppo, denominata SIGMA <https://sigma.distrettoalpiorientali.it/>, sarà possibile, attraverso una procedura guidata, l'inserimento dei dati nonché degli allegati richiesti per l'inserimento di nuove misure.

Le amministrazioni potranno accedervi dopo essersi registrati o utilizzando il proprio SPID.

3 Prioritizzazione delle misure

Le informazioni descritte al paragrafo 2 costituiscono presupposto fondamentale per valutare il livello di priorità di ciascuna delle nuove misure sulla base della metodologia riportata in Allegato I del Piano.

Tutti gli interventi che non hanno la possibilità di poter definire in maniera compiuta tali parametri avranno il minimo dell'ordine di priorità.

4 Rapporti tra PGRA e ReNDIS

4.1 Misure presenti in ReNDIS e da inserire nel PGRA

Le amministrazioni possono inserire nel PGRA misure che attualmente sono riportate in ReNDIS rispettando le indicazioni riportate nel paragrafo 2. Tale richiesta è finalizzata a consentire all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali sia una valutazione di ammissibilità della misura che una più celere espressione del parere richiesto di competenza in caso di finanziamento della stessa.

Nel caso di interventi che pur non risultando collegati alle aree di pericolosità mappate nel PGRA siano ritenuti dalle Amministrazioni comunque coerenti con le finalità del piano e necessari al miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica, dovrà essere individuata e successivamente istaurata la relativa zona di attenzione.

Tale principio di coerenza, pur nel rispetto dell'autonomia, per uniformità, è opportuno sia adottato anche dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.

4.2 Misure presenti nel PGRA e da inserire in ReNDiS

È sempre possibile inserire in ReNDiS le misure del PGRA mantenendone la coerenza dei dati. La documentazione inviata dalle amministrazioni in fase di inserimento della misura nel PGRA verrà utilizzata nelle istruttorie ReNDiS.

Qualora, durante l'inserimento in ReNDiS, le amministrazioni ravvisino la necessità di dover apportare delle modifiche agli elaborati tecnici, ne dovranno dare contestuale comunicazione al Distretto indicando le relative motivazioni.